

**Energia.** La Regione frena dopo il piano Eni di raddoppiare la raffineria

# Rigassificatore di Taranto a rischio

**Domenico Palmiotti**

TARANTO

La Regione Puglia frena sulla possibilità di costruire un rigassificatore a Taranto. Non c'è un no netto come a Brindisi, nessuno parla di stop, ma sull'ipotesi Taranto e sul progetto presentato dagli spagnoli di Gas Natural ora prevale una maggior cautela. Motivo: la presentazione, da parte dell'Eni, di un progetto teso a raddoppiare la capacità produttiva annua della raffineria da 6,5 a 11 milioni di tonnellate

fra benzina e gasolio con un investimento di un miliardo di euro (tre anni di lavori). «A questo punto — dice Michele Losappio, assessore regionale all'Ambiente — è opportuno fare una valutazione ambientale non per singoli progetti ma d'insieme, tenendo presenti tutte le ricadute e i rischi possibili».

Attualmente il progetto di Gas Natural è nella fase istruttoria. Agli inizi di gennaio gli spagnoli hanno risposto alle 40 osservazioni fatte dal ministero dell'Ambiente in relazio-

ne all'impatto ambientale, alla sicurezza dell'impianto e alle conseguenze per il traffico

navale, considerato che l'impianto (450 milioni di euro di investimento, una capacità di lavorazione di 8 miliardi di metri cubi di gas l'anno) sorgerà nell'area portuale. Il progetto dell'Eni, invece, è stato presentato un mese fa ai vertici della Regione e da ieri, con l'insediamento di una cabina di regia in Prefettura, è sottoposto all'approfondimento

delle istituzioni e delle parti

sociali di Taranto. La Regione ha già avanzato osservazioni sulla nuova centrale turbogas prevista dall'Eni per garantire autosufficienza energetica al complesso tarantino. «La nuova centrale — afferma Losappio — contempla anche un aumento delle emissioni di anidride carbonica, il che è in contrasto con le indicazioni del Piano energetico regionale. Chiediamo quindi all'Eni di rivedere quest'aspetto e pensiamo che qualora la società riducesse la potenza della centrale, si può più facilmente trovare un'intesa».

